

OSSERVATORIO

DEL

R. COLLEGIO CARLO ALBERTO

IN MONCALIERI

17 Febbr 74

Care baccherini

Devo rispondere a tua vostra lettera.

Per ciò che riguarda il microscopio, ben volontieri io ve lo impresterei: ma in questo il solo microscopio che possiede questo privato Osservatorio, se bene ne privo, non ho più come fare qualche misura.

Ma mi rimane tante più necessari uti, che abbiamo incominciato una serie regolare di osservazioni sulle protuberanze, le quali continueremo a pubblicare con me il S. Volante che mi assiste. Forse il S. Scuderi fa un annuncio a voce da qualche tempo, o ve ne avrà scritto di questa nostra osservazione.

Purtuttavia se ne avete spoleto bisogno, io me ne privo, ed interromperò le mie ricerche, ma il più tardi del caso possibile.

Quant'alle questioni Muller io non so che dire. Dovete prenderle con Muller, e non con me. Io non ho presentato all'Accademia di Torino che un brevissimo scritto della Memoria del tempo, e ho mandato a Cacciatori ed altri, e nelle più. Queste Memorie, come potete immaginare, potrà la

Data del 29 aprile 1873, quindi di molta anteriorità
alle questioni Bergma-Muller. Il Suro ha
mandato dopo fatta la pubblicazione della medesima
negli Atti dell'Accademia di Torino. Non si sa
se sia stata pubblicata nei Comptes Rendus perché
non ne ho fatta premura; ma se sarà pubblicata,
vedrete che in ogni il mio non appiglio alla
querela di Muller, come d'abitudine potete accettare
o leggere la suddetta Memoria. In questa Memoria,
come in tutte le altre pubblicazioni che ho fatte, che
farò nei miei studi che si riferiscono alle stesse
argomentazioni, mi sono gelosamente guardato per
citare le osservazioni di Auguste, e mi per produrre
e per rispettarle.

Invece Muller non ha avuto questa signorile
ha messo al riparo delle grandi accuse che gli
fa il Bergma, e che non può troppo giustificare,
egli nel Bulletin international mette
in campo

1. tutti i membri della Commissione che lo hanno
ajutato nelle osservazioni.

2. Il Capo mio collaboratore Suro

3. lo stemma di Gasparis, che ha proprio il

quello del Sie Bergma; <sup>a parte che riguarda la determinazione
del valore di una distanza della scala.</sup> (ma non Muller non
l'ha capito, e non l'ha voluto capire.)
4. Specialmente il Suro, me, e quest'anno
per essere le osservazioni di Auguste, che egli
aveva promesso di non pubblicare.
Ditemmi ora Voi, da qual parte sta il torto?
Muller ha scritto anche a me, ma messo a Voi
dice che si intende mandare una Nota ^{di istruzione} a Parigi; e
non sapevo niente di aver saputo che io ho già inviato
questa supposta Nota. Egli mi minaccia di pubblicare
non so quante cose tra le quali una volta lettera, in
cui Voi dite ^(osservazioni di Muller) che le osservazioni di Auguste sono
la espressione della più vile menzogna (sic); e
io naturalmente gli ho risposto che pubblicherò
tutto quello che vuole. Mi ha probabilmente io non
parlerò né scriverò. ^{a meno in una Accademia etc.} Ma se vi sarà tirato per capelli,
non avrò altro che bisogno di mettere in mezzo la
Commissione. I libri miei riferenti alla questione
di Muller, e tutte le risposte che ho fatte a Bergma,
mi basteranno, e sono anche sufficienti, per poter mostrare
immediatamente la difesa.

Mille e mille saluti

V. l. queste lettere e stampe 3 giorni sul mio
fascio.

Spa
M. Suro